



RINGRAZIAMENTI DOVUTI

Come annunciato nel comunicato del 25-11-2022, il contributo mensile dei lavoratori Salt al Fondo di Solidarietà equivale all'importo per la copertura degli scioperi giornalieri mensili delle varie stazioni; visto l'immobilismo dettato da qualche dirigente del Gruppo, che continua a credere che raggiunti i tre milioni di euro di perdite causati dagli scioperi, "magicamente" gli stessi cesseranno, annunciamo la ripresa del "giro" degli scioperi ripartendo dalla stazione di La Spezia.

Comunichiamo altresì la ferma volontà dei lavoratori Salt di ottenere il Contratto Integrativo scaduto il 31 dicembre 2020, in una azienda che in questi anni ha realizzato milioni e milioni di profitti, compresi gli anni della pandemia, quando ha messo in cassa integrazione i lavoratori a zero ore, rifiutando un piano di smaltimento ferie, equo e giusto, fatto dalle OO.SS. all'azienda, con la proposta di condividere al 50% l'onere di quella crisi, senza andare a pesare sul bilancio INPS.

Ora vorrebbero continuare a "desertificare" i caselli Salt con una **automazione totale**, questo infatti comporterebbero le XII casse automatiche messe sul tavolo della trattativa..." non trattabili".

In fondo un grande grazie, da parte di tutti i lavoratori Salt, va a quei dirigenti del Gruppo che hanno mantenuto questa posizione tanto rigida, che ci ha aperto gli occhi, facendoci capire come l'impostazione neoliberista di privatizzazione di tutto, compresi i monopoli naturali come le autostrade, sia deleteria per società.

Le vicende del crollo del ponte Morandi, del cedimento del guardrail ad Acqualonga, del crollo di parte della volta nella galleria Berté sulla A26, non sono episodi isolati, ma punte di un iceberg che dovrebbero far riflettere i nostri governanti.

Non abbiamo bisogno di meccanismi che taglino posti di lavoro ed aumentino a dismisura gli utili di società private, ma di leggi che comincino ad invertire i processi di polarizzazione della ricchezza che stanno devastando anche l'Italia.

Casello di La Spezia, programmazione scioperi:

da Lunedì a Venerdì:

dalle 07.30 alle 09.30

dalle 15.30 alle 17.30

Sabato e Domenica:

dalle 11.00 alle 13.00

dalle 16.30 alle 18.30

fiera di S.Giuseppe

nelle giornate 17, 18 e 19 marzo:

dalle 10.00 alle 18.00

lo sciopero inizierà il 01 marzo 2023 e cesserà il 19 marzo 2023.

Gli scioperi riguardano solo il comparto esazione e nessun settore sottoposto alla 146 è interessato.

FILT-CGIL
Un'alpezzan

FIT-CISL
Marandino

UILTRASPORTI
Marandino

SLA-CISAL
Sb

Lucca, 18-03-2023.